

Danneggiata da un inizio di incendio l'auto di Antonio Caldararo, assessore comunale

domenica 14 agosto 2011

Danneggiata da un inizio di incendio l'auto di Antonio Caldararo, assessore comunale

Saranno le indagini a stabilire le modalità dell'incendio parziale dell'auto di proprietà di Antonio Caldararo, dallo scorso anno assessore del comune di Tursi, con delega al Bilancio e programmazione, Polizia municipale, Politiche sociali, Turismo e spettacolo. La vettura era parcheggiata in piazza Doria, in località Santiquaranta, proprio nei pressi dell'abitazione del proprietario. La Opel Insignia ha preso fuoco in piena notte, verso le ore 3,30 di sabato, causando seri danni alla parte anteriore.

Rientrato verso l'una da una località limitrofa e svegliatosi a causa del rumore di alcuni scoppiettii, l'assessore si è subito accorto delle fiamme e ha dato l'allarme, facendo intervenire i carabinieri della locale stazione, guidata dal maresciallo Marco Nutini, i quali hanno poi ispezionato la zona, senza alcun esito. L'uso di estintori, poiché all'arrivo dei Vigili del fuoco di Policoro è stato successivo, ha impedito la totale distruzione del mezzo. L'incendio ha danneggiato lievemente anche una Fiat Panda del suocero parcheggiata proprio lì vicino. Pur senza escludere la mera casualità, si indaga a tutto campo, poiché sembrerebbe più accreditata la pista dell'atto dimostrativo di origine dolosa, per una serie di valutazioni tecniche degli esperti e degli investigatori. Dopo molti anni, sarebbe il primo caso, almeno ufficialmente, di un gesto vandalico a danno di un amministratore locale. In tale ipotesi, resterebbe da capire la causa scatenante, se e quale interesse o equilibrio relazionale sia stato alterato, relativamente alla sfera pubblica e istituzionale o privata, e se il tutto sia solamente il gesto improvvisato e condannabile di un isolato.

Salvatore Verde